

**SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO**  
(da non utilizzare)



**SPAZIO RISERVATO AL BOLLO**

(marca da bollo da € 14,62 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione dell'istanza. Sono fatti salvi i casi di esenzione, da indicare puntualmente).

data di  
arrivo

**Spett.le**  
**ARLeF - Agenzie regional pe lenghe furlane**  
**Piazza XX Settembre, 23**  
**33100 UDINE**

**Oggetto: Domanda di partecipazione al bando per sostenere le attività finalizzate a promuovere la lingua friulana nei settori dell'editoria, dello spettacolo e della ricerca scientifica.**

**Bando Editoria** - Iniziativa finanziabile: \_\_\_\_\_

**Bando Spettacolo** - Iniziativa finanziabile: \_\_\_\_\_

**Bando Ricerca scientifica** - Iniziativa finanziabile: \_\_\_\_\_

*[Indicare il bando e la specifica iniziativa progettuale finanziabile su cui viene presentata la domanda di contributo]*

<b>Quadro A</b>	<b>Il/La sottoscritto/a Legale rappresentante</b>
nome e cognome	
nato/a a	
il	
indirizzo	
	(via) (n.) (cap) (Comune di) (Provincia)
telefono	
<b>Quadro B</b>	<b>del soggetto proponente:</b>
denominazione (per esteso)	
forma giuridica (indicare se trattasi di ente pubblico, fondazione, associazione o ente senza scopo di lucro, impresa, società)	
indirizzo sede legale	
	(via) (n.) (cap) (Comune di) (Provincia)
recapito postale indirizzo cui inviare la corrispondenza (se diverso dalla sede legale)	
	(via) (n.) (cap) (Comune di) (Provincia)
telefono	
fax	
email	
codice fiscale	
partita IVA	
persona di contatto (nome e num. di cellulare)	

ai sensi del “Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per la promozione della lingua friulana nei settori dell’editoria, dello spettacolo e della ricerca scientifica”, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ARLeF n. 31 del 5 novembre 2012,

### CHIEDE

un contributo per realizzare l’iniziativa progettuale di seguito dettagliata.

<b>Quadro C</b>	<b>RELAZIONE SULLE CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE</b>
Natura dell’attività istituzionale/oggetto sociale del soggetto proponente	
Possesso di risorse tecnico-organizzative e/o strutturali adeguate ai fini della realizzazione dell’iniziativa proposta (max 1500 caratteri)	
Esperienza acquisita dal soggetto proponente nello svolgimento di precedenti attività attinenti (max 1500 caratteri)	
Qualificazione degli operatori cui è affidata la direzione tecnico-scientifica e organizzativa del progetto (max 1500 caratteri)	

<b>Quadro D 1</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE</b>
<b>Titolo</b>	
<p>Relazione illustrativa dell'iniziativa progettuale proposta (max 3.000 caratteri)</p>	

<b>Quadro D 2</b>	<b>OBIETTIVI, ATTIVITÀ, MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E RISULTATI ATTESI</b>	
<i>Macroattività 1:</i>		
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività/modalità di realizzazione/tempistiche</b>	<b>Risultati attesi</b>
<i>Macroattività 2:</i>		
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività/modalità di realizzazione/tempistiche</b>	<b>Risultati attesi</b>
<i>Macroattività 3:</i>		
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività/modalità di realizzazione/tempistiche</b>	<b>Risultati attesi</b>
<i>Macroattività 4:</i>		
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività/modalità di realizzazione/tempistiche</b>	<b>Risultati attesi</b>
<i>Macroattività 5:</i>		
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività/modalità di realizzazione/tempistiche</b>	<b>Risultati attesi</b>

*[Il progetto deve essere dettagliato da un minimo di 1 ad un massimo di 5 macroattività, per un totale massimo di 3000 caratteri. Ogni macroattività dovrà riportare, in forma sintetica: gli obiettivi perseguiti; le attività programmate e le modalità di realizzazione, anche con riferimento alle risorse umane, finanziarie, organizzative e strumentali necessarie; le tempistiche; i risultati attesi].*

Quadro D 3	RICADUTA DELL'INIZIATIVA
<p>Modalità con cui si intende dare una concreta e visibile diffusione dei risultati dell'iniziativa (max 1000 caratteri)</p>	
<p>Impatto dell'iniziativa sul contesto sociale e/o territoriale di riferimento (max 1000 caratteri)</p>	

Quadro E 1	PREVENTIVO PARTICOLARE RELATIVO ALL'INIZIATIVA PROPOSTA	
	Descrizione voci di spesa	Euro
(...)		(...)
	<i>Totale spese</i>	

Quadro E 2	PIANO DI FINANZIAMENTO	
	Descrizione	Euro
	<b>1. Entità del cofinanziamento</b>	
1.1. Entrate derivanti dagli altri contributi o finanziamenti pubblici o privati (specificare quali)		
1.2. Entrate generate dalla realizzazione dell'iniziativa (specificare quali)		
1.3. Fondi propri del beneficiario		
	<b>2. Entità del contributo richiesto all'ARLeF</b>	
	<i>Totale entrate</i>	
<p><i>Il contributo richiesto all'ARLeF è pertanto pari al _____ % della spesa</i></p>		

[L'entità del contributo richiesto all'ARLeF non può in ogni caso superare l'importo massimo del contributo concedibile per ciascuna iniziativa progettuale. Il piano di finanziamento deve rispettare la percentuale massima del contributo dell'ARLeF sulla spesa ritenuta ammissibile e la corrispondente percentuale minima di cofinanziamento previste dal bando. L'Iva è ammissibile solo se non può essere recuperata o recuperabile e costituisce un costo per il beneficiario]

Quadro F	Allegati
Alla presente domanda si allega:	
<input type="checkbox"/>	modulo relativo alle modalità di pagamento
<input type="checkbox"/>	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa a: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) nomina a Legale rappresentante</li> <li>b) partita IVA</li> <li>c) ritenuta IRES del 4%</li> <li>d) esenzione dall'imposta di bollo</li> <li>e) presentazione modello enti associativi – EAS (solo per fondazioni, associazioni o enti senza scopo di lucro)</li> <li>f) rispetto articolo 12, comma 4, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22</li> <li>g) elenco delle cariche sociali (solo per a fondazioni, associazioni o enti senza scopo di lucro)</li> <li>h) iscrizione alla Camera di commercio, Ufficio Registro delle imprese, e oggetto sociale (solo per imprese e le società)</li> </ul>
<input type="checkbox"/>	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il rispetto del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») e dei limiti del massimale ivi consentito (solo per le imprese e le società)
<input type="checkbox"/>	copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore (solo per fondazioni, associazioni o enti senza scopo di lucro)
<input type="checkbox"/>	copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante

La presente domanda, compresi gli allegati, è composta da n. \_\_\_\_ fogli.

\_\_\_\_\_

luogo e data

\_\_\_\_\_

firma del Legale rappresentante

**N.B. Il modulo, una volta compilato, oltre ad essere presentato in forma cartacea all'ARLeF, nei termini e secondo le modalità previste dal Regolamento, va altresì inviato in formato .doc alla e-mail [arlef@regione.fvg.it](mailto:arlef@regione.fvg.it).**

**Si prega di rispettare scrupolosamente il limite massimo di caratteri indicato nella compilazione dei campi liberi del presente modulo. Le parti eccedenti tali limiti non saranno prese in considerazione ai fini dell'istruttoria. I caratteri si intendono spazi INCLUSI.**

**Il modulo deve essere ESCLUSIVAMENTE compilato e pertanto non può essere apportata alcuna modifiche ai testi già presenti.**

## MODALITA' DI PAGAMENTO

**Spett.le**  
**ARLeF – Agenzie regionâl pe lenghe furlane**  
**Piazza XX Settembre, 23**  
**33100 UDINE**

il/la sottoscritto/a nato/a il a  
 codice fiscale residente a  
 via n. CAP  
 in qualità di legale rappresentante di  
 con sede legale in (comune, provincia)  
 indirizzo (via, numero, CAP)  
 codice fiscale\* partita IVA\*

\* (INDICARE ENTRAMBI ANCHE SE SONO I MEDESIMI)

**al fine di poter procedere all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati dall'ARLeF**

### CHIEDE

**che il versamento avvenga mediante le seguenti modalità**

accredito sul conto corrente bancario/postale

aperto presso l'Istituto

intestato a

**codice IBAN**  
*(riempire  
 tutte le caselle)*

Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente

**dichiara, inoltre, di esonerare codesta Amministrazione nonché la Tesoreria da ogni e qualsiasi responsabilità per errori dovuti ad inesatte indicazioni contenute nel presente modulo ovvero per effetto di mancata comunicazione nelle dovute forme delle variazioni che potrebbero verificarsi successivamente.**

\_\_\_\_\_  
 luogo e data

\_\_\_\_\_  
 firma del Legale rappresentante

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")**

**Spett.le  
ARLeF – Agenzie regional pe lenghe furlane  
Piazza XX Settembre, 23  
33100 UDINE**

il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 in qualità di \_\_\_\_\_  
 del soggetto proponente \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità (barrare solo le voci che interessano):

<b>a)</b>	
<input type="checkbox"/>	di essere stato nominato legale rappresentante di _____ il _____, con atto (indicare estremi) _____
<b>b)</b>	
<input type="checkbox"/>	che il soggetto proponente da me rappresentato non è titolare di partita IVA
<input type="checkbox"/>	che il soggetto proponente da me rappresentato è titolare di partita IVA. In particolare si attesta che: <input type="checkbox"/> l'imposta addebitata costituisce un costo in quanto non recuperabile <input type="checkbox"/> l'imposta viene compensata e pertanto non costituisce un costo
<b>c)</b>	
<input type="checkbox"/>	che il soggetto proponente da me rappresentato è soggetto alla ritenuta IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/1973) in quanto: <input type="checkbox"/> Ente commerciale <input type="checkbox"/> Ente non commerciale, ma l'iniziativa per la quale l'ARLeF concede il contributo rientra tra le attività aventi natura commerciale di cui all'art. 143 e seguenti DPR 917/1986 (testo unico delle imposte sui redditi)
<input type="checkbox"/>	che il soggetto proponente da me rappresentato non è soggetto alla ritenuta IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/1973) in quanto: <input type="checkbox"/> Ente non commerciale che non esercita alcuna attività commerciale <input type="checkbox"/> Ente che svolge anche attività commerciale, ma l'iniziativa per la quale l'ARLeF concede il contributo rientra tra le attività istituzionali dell'ente
<b>d)</b>	<i>(solo per a fondazioni, associazioni o enti senza scopo di lucro)</i>
<input type="checkbox"/>	di aver presentato all'Agenzia delle Entrate il Modello enti associativi - EAS, relativo alla comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali di cui all'articolo 30 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2
<b>e)</b>	
<input type="checkbox"/>	che il soggetto proponente da me rappresentato è esente dall'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 o di altra norma (specificare quale) _____
<b>f)</b>	
<input type="checkbox"/>	che, con riferimento all'articolo 12, comma 4, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (legge finanziaria 2011), il contributo non è destinato esclusivamente a sostenere le spese di funzionamento senza specifico vincolo di destinazione.
<b>g)</b>	<i>(solo per a fondazioni, associazioni o enti senza scopo di lucro)</i>
	che l'elenco delle cariche sociali è il seguente _____ _____ _____ _____



	_____
<b>h)</b>	<i>(solo per le imprese e le società)</i>
	che l'impresa o società svolge regolarmente la propria attività presso la sede di _____ in via _____ ed è iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ data di iscrizione _____ oggetto sociale _____

**DICHIARA INOLTRE**

sotto la propria responsabilità e relativamente a quanto sopra affermato

- di essere a conoscenza delle sanzioni penali per i reati di cui all'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate
- di essere a conoscenza che, qualora dal controllo effettuato dall'ARLeF, dovesse emergere la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera
- di essere a conoscenza che, qualora il sottoscritto non voglia o non possa utilizzare lo strumento di cui all'articolo 47 del DPR 445/2000 (ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) e si tratti di stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione, è sufficiente che indichi l'ente pubblico presso il quale l'ARLeF è tenuta a rivolgersi per acquisire d'ufficio le relative informazioni o certificazioni

\_\_\_\_\_

luogo e data

\_\_\_\_\_

firma del Legale rappresentante

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")**

**Spett.le**

**ARLeF – Agenzie regional pe lenghe furlane**

**Piazza XX Settembre, 23**

**33100 UDINE**

il/la sottoscritto/a	nato/a il	a
codice fiscale	residente a	
via	n.	CAP
in qualità di legale rappresentante dell'impresa		
con sede legale in	via/piazza	
codice fiscale	partita IVA	
tel./fax	email	

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità (barrare solo le voci che interessano):

- che l'impresa è in attività
- che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
- che l'impresa non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi della nozione fornita dalla Commissione europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà"<sup>1</sup>, richiamata nel REG(CE) n. 1998/2006 ("de minimis")<sup>2</sup>

Dichiara altresì che all'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):

- non sono stati concessi aiuti "de minimis", di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006<sup>3</sup>, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti
- sono stati concessi i seguenti aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti (**indicare i contributi ricevuti solo e soltanto se sono stati espressamente qualificati nel rispettivo decreto di concessione come aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento citato**):

<sup>1</sup> Cfr. Gazzetta ufficiale C 244 dd. 1.10.2004

<sup>2</sup> In base alla suddetta nozione, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:

- nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
- nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
- per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b) c), un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività.

<sup>3</sup> Art. 2, co. 2 del Regolamento(CE) n. 1998/2006: l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto

di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'ARLeF ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 4), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

che l'impresa non ha ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese.

In relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

- che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;
- che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

---



---

#### DICHIARA INOLTRE

sotto la propria responsabilità e relativamente a quanto sopra affermato

- di essere a conoscenza delle sanzioni penali per i reati di cui all'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate
- di essere a conoscenza che, qualora dal controllo effettuato dall'ARLeF dovesse emergere la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera
- di essere a conoscenza che, qualora il sottoscritto non voglia o non possa utilizzare lo strumento di cui all'articolo 47 del DPR 445/2000 (ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) e si tratti di stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione, è sufficiente che indichi l'ente pubblico presso il quale l'ARLeF è tenuta a rivolgersi per acquisire d'ufficio le relative informazioni o certificazioni

---

luogo e data

---

firma del Legale rappresentante